

LE BUONE PRATICHE

Le buone pratiche agricole sono un'insieme di norme e metodi che garantiscono:

- Gestione sostenibile delle risorse naturali
- Protezione del suolo, dell'acqua e della biodiversità
- Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici
- Mantenimento dei paesaggi rurali
- Benessere animale e sicurezza alimentare

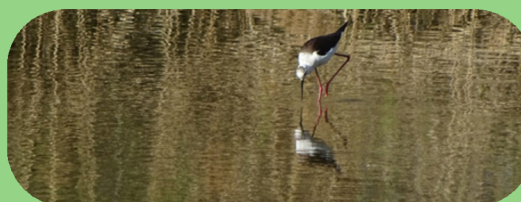
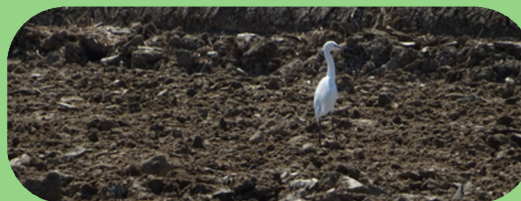
DOVE TROVARE QUESTI PRINCIPI?

Negli Obiettivi della PAC e nella BCAA/GAEC*, che definiscono come ogni agricoltore dovrebbe agire per una corretta e sostenibile gestione delle superfici agricole. Questi standard comprendono:

- Tecniche agronomiche
- Uso responsabile degli input
- Tutela degli ecosistemi rurali

*BCAA: Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali/GAEC: Good Agricultural and Environmental Conditions

SPORTELLO AGRICOLO ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL TICINO E DEL LAGO MAGGIORE



CREDITI

FOTO E TESTI: GIULIA MIGLIO

CONTATTI

WWW.PARCOTICINOLAGOMAGGIORE.IT
sportelloagricoltura@parcoticinolagomaggiore.it

329.3174848

PARCOTICINOLAGOMAGGIORE-PIEMONTE

PARCOTICINOLAGOMAGGIORE



VEGETAZIONE 3

Certificazione della gestione forestale sostenibile, dell'arboricoltura da legno, secondo gli standard internazionali (PEFC o FSC)

GARANZIA DI SOSTENIBILITÀ

Le certificazioni PEFC e FSC sono gli **standard più diffusi a livello internazionale** per attestare che la gestione forestale rispetta criteri ambientali, sociali ed economici.

Per i **pioppeti** e l'arboricoltura da legno la certificazione rappresenta un **segnale forte di trasparenza e responsabilità**.

TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ E DEI SERVIZI ECOSISTEMICI

Gli standard PEFC e FSC prevedono misure specifiche per **proteggere habitat sensibili, specie vulnerabili e corridoi ecologici**. Nei **pioppeti** la certificazione incentiva pratiche quali: fasce tampone, gestione delle sponde, diversificazione genetica, riduzione nell'uso di prodotti fitosanitari e mantenimento di aree di rifugio per la fauna. Questo contribuisce a rendere anche questi sistemi parte attiva nella conservazione del paesaggio rurale.

RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE DELLA SELVICOLTURA

Le certificazioni richiedono **piani di gestione** che limitano l'uso di fitofarmaci, fertilizzanti e interventi invasivi. Promuovono **tecniche di taglio e rinnovazione rispettose** e modelli colturali **meno idroesigenti** (soprattutto nei pioppeti).



**OGNI ALBERO RACCONTA
SOSTENIBILITÀ, OGNI
SCELTA LASCIA
UN'IMPRONTA PIÙ
LEGGERA SUL TERRITORIO**



VALORIZZAZIONE ECONOMICA DEL LEGNO

Il legno certificato è sempre più **richiesto** da industrie, enti pubblici e consumatori attenti. La certificazione permette di accedere a nuove filiere, appalti e mercati internazionali. Questo significa più **competitività**.

TRACCIABILITÀ E TRASPARENZA

PEFC e FSC prevedono sistemi che garantiscono la **tracciabilità** del legno dal bosco al prodotto finito. Questo aumenta la **fiducia dei consumatori** e riduce il rischio di frodi o utilizzo di materiale proveniente da pratiche non sostenibili.

CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI CLIMATICI E DI ECONOMIA CIRCOLARE

La gestione forestale sostenibile favorisce l'**accumulo di carbonio** nei boschi e nei prodotti legnosi di lunga durata. I **pioppeti certificati**, grazie ai cicli rapidi e alla capacità di **fissare CO₂**, contribuiscono in modo significativo alla mitigazione climatica.

La certificazione incentiva anche l'**uso efficiente delle biomasse** e il recupero dei residui.

In questo modo si ottiene un settore forestale che sostiene attivamente la **transizione ecologica**.

Per info

FSC Italia: <https://it.fsc.org/it-it>

PEFC Italia: <https://www.pefc.it/>